

Susan Bertioia

Transforming life's moments into living art on stage
Trasformare momenti di vita in arte vivente in scena

"A theatre artist is an artist that has at their core a process and practice that looks to translate and understand the world through the form and expression termed theatre."

BY DI ANNA FOSCHI CIAMPOLINI

Young Susan Bertioia was not a typical second-generation Italian-Canadian girl looking for a secure, financially-rewarding profession. From an early age, she knew acting was her true calling. "As a kid, I was always organizing backyard plays for family and my little friends," she recalls. The Bertioia family came to Metro Vancouver, British Columbia from the Friuli region in the 1960s, settling in Burnaby, a quiet suburban community with a sizeable Italian population. Susan was the first in her family to go into theatre, but she did not think acting could become a career during those early days.

When she earned a BFA in theatre acting from the University of British Columbia (UBC), her family thought she would become a teacher. However, they supported her decision to seek further training abroad. Her interest in the Commedia dell'Arte led her to study Italian mask theatre at the Piccolo Teatro di Milano and learn the art of mask making with renowned expert Donato Sartori. She is currently adjunct professor, acting and directing at UBC's department of theatre and film, founded the Bella Luna Productions and Wandering Wagon Theatre and works with major theatres and festivals in the production of multi-platformed shows.

Bertioia's education plays a central role in her artistic activity. It informs her practice and pushes her forward with an urgent, constant curiosity for unearthing the human condition and the narratives our bodies tell. Intuition helps her guide performers to create poignant and contemplative moments for the stage. She says, "A theatre artist is an artist that has at their core a process and practice that looks to translate and understand the world through the form and expression termed theatre."



Photo by Sabine Freschi

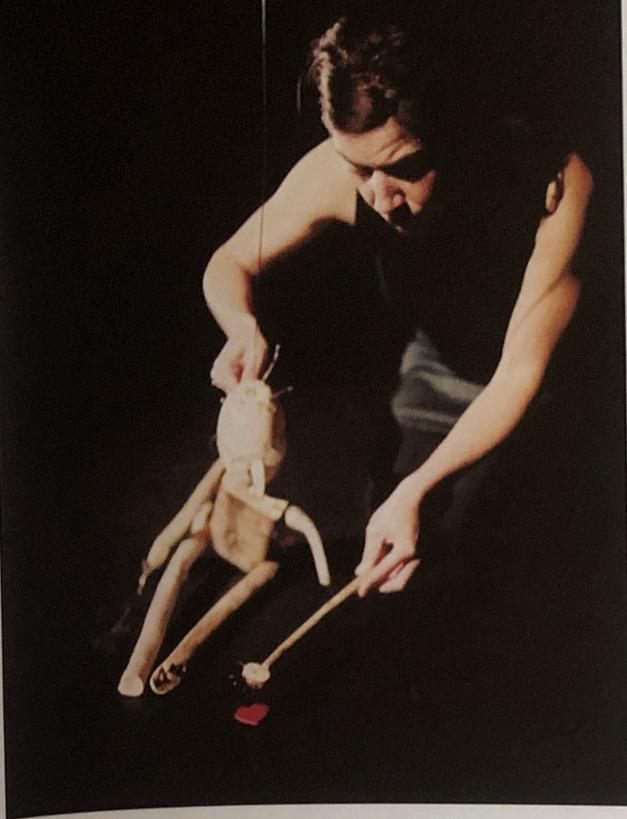
"Un artista di teatro è un artista che ha a cuore un processo e un'attività che mirano a interpretare e comprendere il mondo attraverso una forma e un'espressione a cui è stato dato appunto il nome di teatro".

Da giovane, Susan Bertioia non era la classica ragazza italo-canadese di seconda generazione che ambiva a una professione stabile e ben remunerata. Sin da giovanissima, aveva capito quale fosse la sua vera vocazione. "Da bambina, organizzavo sempre spettacoli in giardino per la mia famiglia e per gli amichetti", ricorda. Negli anni '60, la famiglia Bertioia si è trasferita dal Friuli

al distretto di Metro Vancouver, Columbia Britannica, stabilendosi a Burnaby, un tranquillo centro di periferia con una bella comunità italiana. Pur essendo la prima in famiglia ad andare a teatro, Susan non pensava all'epoca che recitare sarebbe diventata la sua carriera.

Una volta conseguita la laurea di Belle Arti in recitazione teatrale all'Università della Columbia Britannica (UBC), la sua famiglia credeva che sarebbe diventata insegnante. Nonostante ciò, l'ha sostenuta quando ha deciso di proseguire la formazione all'estero. Il suo interesse per la commedia dell'arte l'ha portata a studiare l'arte della maschera italiana al Piccolo Teatro di Milano e a imparare l'arte della creazione delle maschere con Donato Sartori, rinomato maestro. Al momento, è professoressa a contratto, recita e si occupa di regia all'interno del dipartimento di cinema e teatro della UBC, ha fondato la Bella Luna Production, il Wandering Wagon Theatre e collabora con i maggiori teatri e festival per la produzione di spettacoli multiplatforma.

La formazione di Bertioia gioca un ruolo centrale nella sua attività artistica. Ne ispira la professione, spronandola con urgente e costante curiosità a rivelare la condizione umana e le storie che i nostri corpi narrano. Grazie al proprio intuito aiuta gli attori a mettere in scena momenti ricchi di contemplazione e pathos. "Un artista di teatro è un artista che ha a cuore un processo e un'attività che mirano a interpretare e comprendere il mondo attraverso una forma e un'espressione a cui è stato dato appunto il nome di teatro".



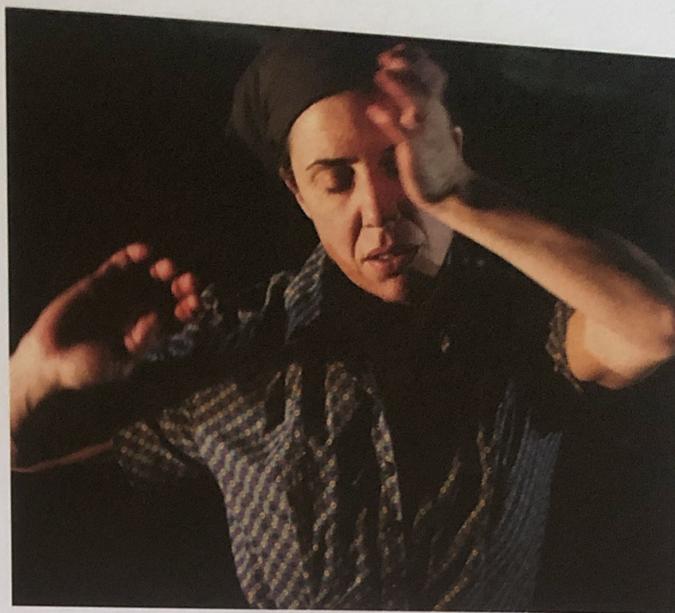
Teaching students with Some Assembly Theatre

Always very drawn to outdoor life, she finds inspiration in nature—tree movements inspire stage movements. Some of her productions are site-specific shows where the audience is placed in the action or a park or warehouse: *Juggle Me Not*, a delightful *Commedia dell'Arte* romp, played in Vancouver public parks in the summer of 2021.

Actor, director, playwright and teacher, Bertoia considers her multifaceted work a reflection of both her interest in the human journey and her quest for the best artistic expression. "My playwriting comes out of necessity for stories being told. If engaged in an ensemble creation, I come to the table with a narrative or existing tale that resonates with me at the moment. I feel my strengths as a writer lie in my ability to read the temperature of the current social and political climate and then filter these readings into the work I create."

Bertoia believes that theatre has a role in helping people connect through stories and in creating a strong community, and this belief shapes her teaching. She is recognized for her creative and innovative work with youth theatre, which she considers a pivotal element of her inspiration. It allows her to learn from each experience in a creative two-way exchange. The students become her audience and sometimes they can dictate her next creative project. "What I want to express is not written or at least not in a voice that I can relate to," she explains.

During the pandemic, live theatre has faced challenges. However, Bertoia is confident that it will continue to exist because theatre represents potentiality and involvement. In her view, art has a salvific power. She considers that it helps in tragedy and can make light of life's deep pains, or bring pain to the surface, because art is the pulse of life. She feels responsible about her work, as a legacy that she intends "to hand off, to pass on, mentor, reshape, guide." For this Italian-Canadian, theatre is a living art bringing people to share a common experience, to laugh or cry together. The work she has created in terms of productions does not fully represent her legacy, which is better defined by her urgency to experiment, to engage community and her vision of theatre as a way of life.



Susan Bertoia performing

Sempre profondamente attratta dalla vita all'aria aperta, la natura è per lei fonte di ispirazione: i movimenti degli alberi ispirano quelli in scena. Alcune delle sue rappresentazioni sono spettacoli site-specific, in un parco o in un deposito, in cui il pubblico viene inserito in scena: *Juggle Me Not* è una bella commedia dell'arte, andata in scena nei giardini pubblici di Vancouver nell'estate 2021.

Attrice, regista, drammaturga e insegnante, Bertoia considera la propria poliedricità riflesso di entrambi i suoi interessi: il viaggio dell'essere umano e la ricerca della migliore espressione artistica. "Le mie opere nascono dall'esigenza delle storie di essere raccontate. Se impegnata in una creazione *d'ensemble*, contribuisco con un racconto o una storia già esistente che mi tocca al momento. Ritengo che la mia forza, in quanto scrittrice, giaccia nella mia capacità di interpretare i toni dell'attuale clima politico e sociale, per poi filtrarli all'interno dei miei lavori".

Bertoia crede che il ruolo del teatro sia quello di contribuire, ricorrendo alle storie, alla creazione di legami tra gli individui e alla nascita di una comunità coesa; una convinzione su cui si basano i suoi insegnamenti. È nota per la sua creatività e innovazione all'interno del teatro giovanile, da lei considerato fonte essenziale di ispirazione. Le consente di imparare da ogni esperienza in uno scambio creativo bidirezionale. Gli studenti diventano il suo pubblico e talvolta ne determinano un nuovo progetto creativo. "Ciò che voglio esprimere non è scritto o quantomeno non in una voce che riconosco" spiega.

Durante la pandemia, il teatro dal vivo ha avuto delle difficoltà. Tuttavia, Bertoia è fiduciosa sul fatto che continuerà a esistere perché il teatro rappresenta potenzialità e coinvolgimento. Trova che l'arte abbia un potere salvifico. Ritiene che sia d'aiuto nella tragedia e che possa portare luce nei momenti di profondo dolore della vita, ovvero che porti il dolore in superficie poiché l'arte è pulsione di vita. Sente che la responsabilità del proprio lavoro quale patrimonio che intende "trasmettere, tramandare, fare da mentore, rimodellare, guidare". Per l'italo-canadese, il teatro è un'arte vivente che porta gli individui a condividere un'esperienza, a ridere o a piangere insieme. Quanto da lei creato in termini di produzioni non riflette del tutto il suo patrimonio, meglio definito dalla sua esigenza di sperimentare, di coinvolgere la comunità e dalla sua visione del teatro quale modo di vivere.